

La fede nella risurrezione ci apre alla comunione fraterna oltre le soglie della morte. (RdV 24)



Oggi, 23 novembre 2025 alle ore 15.15 (ora locale), presso l'Istituto di Cardiologia di Bogotá – Colombia, ha concluso la sua vita terrena la nostra sorella

## Sr CARMEN DUQUE CUELLAR

di 79 anni di età e 54 di vita religiosa.

Nella Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, il Padre ha chiamato a entrare nel suo Regno la nostra sorella Carmen. Le parole del salmista possono sintetizzare il cammino di fede e di sequela radicale di questa Pastorella gioiosa e fedele: Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!» Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!

Carmen nasce a Lebrija (Colombia) il 10 febbraio 1946 e riceve il Battesimo nella Parrocchia di Lebrija il 27 giugno 1946. Ingressa in Congregazione il 29 maggio 1965 a Cúcuta – Cattedrale di San Giuseppe (Colombia), a solo 14 mesi dall'arrivo delle prime Pastorelle in Colombia, essendo una delle prime vocazioni di questa nazione. Carmen entra in Noviziato il 7 dicembre 1969 a Bogotá e emette la Prima Professione l'8 dicembre 1970, sempre nella sede di Bogotá, nelle mani di Madre Celina Orsini, che come Superiora Generale stava facendo la visita fraterna in Colombia, per la prima volta, insieme a sr Giuseppina Cosner.

Sr Carmen, con due anni di voti temporanei, è inviata come missionaria a Araure (Venezuela) e rientra a Bogotá nel 1973. Nel 1974 è inviata a Cúcuta – Cattedrale di San Giuseppe, dove oltre alla missione pastorale si dedica allo studio. L'8 dicembre 1976 emette i voti perpetui nella sede di Bogotá.

Sr Carmen, o "Carmencita" come era comunemente chiamata, è descritta come una persona di grande fede e dedizione pastorale, semplice, gioiosa, orante, sensibile verso i bisogni degli altri, con un grande amore per le vocazioni e di buone relazioni con tutte le persone che incontrava sul suo cammino. Amava e pregava per le vocazioni a favore di tutta la Chiesa. Aveva una gioia contagiosa, amava il canto e la convivialità nella Famiglia Paolina e nei diversi apostolati.

La missionarietà di sr Carmencita l'ha portata a vivere il ministero sia in Venezuela che in Colombia con la stessa dedizione, aperta anche ad altre responsabilità come economa, consigliera di Circoscrizione, superiora di comunità. Dopo la professione perpetua vive il suo ministero di cura

pastorale nelle seguenti Parrocchie: 1977 Cúcuta – Parrocchia Sant'Antonio di Padova; 1980 Cúcuta – Cattedrale di San Giuseppe; 1984 Aparición de Ospino (Venezuela); 1985 Barcelona (Venezuela); 1990 Cúcuta – Cattedrale di San Giuseppe; 1991 Bogotá; 1994 Cali; 2003 Bogotá; 2004 Cali; 2008 Cúcuta – Parrocchia Divina Pastora.

Nel 2010, a causa de un ictus, si rende necessario il suo ritorno alla sede di Bogotá, dove riceve tutte le cure necessarie per recuperare un certo grado di mobilità e condurre una vita quanto più autonoma possibile. Ringraziamo tutte le Sorelle che in questi quindici anni hanno assistito con amore e dedizione sr Carmen e, in questi ultimi giorni in cui si è aggravata, sono state al suo fianco, offrendo non solo le cure mediche, ma anche la cura spirituale e l'amore fraterno.

Le Sorelle testimoniano: La ricorderò sempre come una Pastorella di una fede incrollabile, gioiosa, orante, con cuore missionario, offrendo le sue sofferenze e dolori per la Congregazione e per il mondo. Sempre con il rosario in mano, cantando i canti al Buon Pastore e alla Madonna, accogliente, socievole, pregando per le vocazioni. Fino alla fine sgorgava dalle sue labbra e dal suo cuore l'invocazione: "il Signore è il mio Pastore, non manco di nulla"; di questo ha fatto esperienza durante tutta la sua vita e nei momenti più difficili della sua Pasqua.

Carmencita era una sorella generosa, di preghiera, donata, amante della Congregazione. Abbiamo condiviso momenti felici e difficili come compagne di noviziato, percorrendo distanze per invocare la Provvidenza di Dio che permettesse la costruzione della nostra casa a Bogotà. Sempre preoccupata per la crescita della Congregazione, tanto a livello materiale che spirituale; era lavoratrice, servizievole, di grande spirito pastorale.

Sr Carmencita è stata una sorella accogliente, semplice, pronta al servizio, le piaceva stare con la gente, visitava le famiglie, ascoltava tutti. Un Parroco, guardando sr Carmen in mezzo alla gente, disse di lei: "Così voglio vedere tutte le Pastorelle, inserite in mezzo al popolo, percorrendo le case, le strade, accogliendo e ascoltando".

Carissima sr Carmen, mentre ti affidiamo alla misericordia del Padre, ringraziando il dono meraviglioso della tua vita di Pastorella, ti chiediamo di intercedere sante vocazioni per la Chiesa e per la Congregazione e un fecondo cammino per la Provincia America Hispana, in cui hai vissuto con amore la tua consacrazione.

Sr Aminta Sarmiento Puentes
Superiora Generale

Roma, 23 novembre 2025 Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo